

AREA DI LAVORO COMUNE

METODI, STRUMENTI E COMPETENZE PER LA CO-PROGETTAZIONE TERRITORIALE

Terms of Reference

Rev. al 27 settembre 2016

SCENARIO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Scenario di riferimento

L'efficienza e l'efficacia dell'azione dei fondi europei ha una delle sue radici più importanti nella fase di progettazione degli interventi. La rapidità nella costruzione dei progetti (efficienza), la qualità dei loro contenuti (efficacia), il consenso consapevole degli attori coinvolti e interessati (efficienza ed efficacia) costituiscono la condizione necessaria perché i progetti si possano avviare, condurre e compiutamente realizzare in tempi utili e con un positivo (e misurabile) impatto.

Il Regolamento comunitario 2014 sul partenariato¹ sottolinea e definisce il ruolo del partenariato (di programma e, appunto, di progetto) in tutto il ciclo di vita dei programmi e dei progetti (preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione); la progettazione è parte sostanziale della fase di preparazione.

La co-progettazione territoriale è il modo con cui si costituisce, organizza e conduce un partenariato di progetto. Favorisce l'espressione delle volontà del territorio e la costruzione di progetti che integrino contenuti tecnici ed economici di eccellenza, come richiesto ad interventi finanziati dai fondi europei, "aggiuntivi" rispetto alla gestione ordinaria e finalizzati a produrre un cambio di rotta rispetto ai *trend* storici del territorio. In questo quadro la co-progettazione partenariale assume un ruolo cruciale nel deframmentare il quadro delle aspettative e proiettarle verso obiettivi di sistema di medio periodo e nel valorizzare competenze diffuse e poco organizzate in processi che le collochino entro progetti di maggiore articolazione e innovazione rispetto alle esperienze individuali dei singoli soggetti.

Obiettivi

L'obiettivo dell'ALC è mettere a punto un *set* di metodi, strumenti e riferimenti minimi di competenza a supporto del processo di co-progettazione territoriale, rafforzando la capacità di generazione progettuale, intesa come:

- strutturazione e gestione del processo di progettazione identificando con precisione fasi, responsabilità e relativi output;
- costruzione e modi di utilizzazione di specifici strumenti di progettazione tecnica, partendo dal concetto di *policy design* per costruire un set di indicatori di *performance* rispetto ai quali "misurare" la qualità del progetto;
- identificazione e profilazione delle competenze comuni ai diversi profili/ruoli impegnati nel processo di co-progettazione e nella successiva gestione.

¹ Regolamento Delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.

METODO

Lavoro congiunto secondo un approccio partecipativo e co-progettuale, in coerenza con gli obiettivi della ALC, articolato in:

- un limitato numero di sessioni in presenza, animate da esperti del Centro di Competenza e supportate da facilitatori, rivolte alla condivisione degli obiettivi, all'avvio della rilevazione delle pratiche in essere, al confronto ed alla progressiva validazione degli esiti del lavoro;
- interazione semi strutturata attraverso piattaforma digitale di collaborazione a distanza, assistita da supporto esperto (creazione di una comunità di pratiche).

PRODOTTI

Gli output del progetto saranno costituiti da:

- linea guida per la co-progettazione territoriale con specifici approfondimenti su disegno e gestione del processo e su strumenti a supporto della progettazione tecnico-economica;
- profili di competenza necessari per assicurare livelli di eccellenza tanto sotto il profilo dell'efficienza dei processi caratteristici (con particolare attenzione al passaggio dalla fase di progettazione al varo dei cantieri per l'esecuzione) e dell'efficacia rispetto ai risultati (con particolare attenzione al tema dell'innovazione).

Gli output saranno corredati da un repertorio di fonti utili per l'approfondimento dei temi trattati e da indicazioni sulle azioni di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa funzionali all'implementazione degli output della ALC.

TEMPI

I tempi previsti sono:

- acquisizione della partecipazione dei referenti delle Amministrazioni e avvio delle attività (sessione di lancio) entro ottobre 2016;
- completamento delle attività entro gennaio 2017.

ATTORI

Gli attori del progetto sono:

- i referenti delle Amministrazioni centrali e regionali titolari di PO FESR e FSE interessati alla co-progettazione, per i diversi ambiti di competenza;
- il referente dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, vista come Centro di Competenza;
- un esperto di metodo nella conduzione di gruppi, in presenza e a distanza,
- esperti su aspetti specifici di carattere tecnico.